

## L'opera di Jonas Carpignano Italia fuori dagli Oscar, "A Ciambra" esclusa dai miglior film stranieri



DELUSIONE per l'Italia agli Oscar: "A Ciambra", il film di Jonas Carpignano (nella foto, a sinistra, con uno dei protagonisti), che era stato scelto a settembre tra 14 titoli come candidato italiano alla statuetta per il film straniero è stato escluso al primo ostacolo, ossia la short list. In molti avrebbero preferito una proposta più popolare come il film di Castellitto, "Fortunata",

premiato peraltro a Cannes per la sua protagonista Jasmine Trinca, rispetto all'opera di Carpignano che ha girato tra la comunità rom di Reggio Calabria una storia di formazione. Un anno fa neppure "Fuocoammare" di Gianfranco Rosi ce l'aveva fatta ad entrare nella lista ristretta. Le nomination finali verranno annunciate il 23 gennaio, gli Oscar saranno assegnati il 4 marzo.



SI PUÒ essere ottimisti sul futuro del libro? In questo periodo dell'anno l'ottimismo (e la speranza) sono sentimenti d'obbligo, ma ci sono anche alcuni numeri a confortare e sostenere questa propensione. Alla recente Fiera della piccola e media editoria che si è svolta a Roma sono stati diffusi i dati di un'indagine svolta dalla Nielsen se-

condo cui nei primi dieci mesi dell'anno proprio i piccoli e medi editori hanno conosciuto una crescita notevole. L'anno che si sta concludendo ha fatto registrare in Italia, per il mercato del libro in generale, un aumento del fatturato dell'1,5 per cento, con una flessione dell'1 per cento delle copie vendute. Considerando solo i piccoli e me-

di editori, i numeri sono migliori: +2,9 il valore complessivo del mercato del libro di carta e +0,5 il dato delle copie vendute. Le festività natalizie dovrebbero dare, tradizionalmente, un'ulteriore mano alla vendita di libri, che sono sempre un'ottima scelta per un regalo, al prossimo e anche a se stessi. In queste pagine forniamo, attra-

verso le firme de *Il Secolo XIX*, una serie di consigli, suggerimenti e proposte che vanno oltre la classifica dei bestseller. Trenta titoli più uno, cioè l'ultima fatica di uno degli autori delle schede: "Angioliguria. Da Byron a Hemingway" di Massimo Bacigalupo, edito da Il Canneto.

A.P.L.

scelti da  
**Giuliana Manganelli**

### Cristina Formenti

"Mariangela Melato tra cinema, teatro e televisione" (Mimesis, 217 pagine)  
Luchino Visconti a una giovane aspirante attrice dalla lunga chioma, "Ma tu te li tagliaresti i capelli?", "Comendatore, anche i piedi!". Mariangela Melato era così, talento e dedizione. Nel 2004 Silvana Zanollo ne aveva fatto il primo ritratto, vivido e solare. Ora ritroviamo la grande attrice, scomparsa nel 2013, in un compendio che esamina il suo lavoro per i tre media che l'hanno vista protagonista indimenticabile.  
**Prezzo: 20 euro**



scelti da  
**Giuseppe Marcenaro**

### Stendhal

"Aneddoto italiano tratto da una cronaca milanese" (La vita felice, 94 pagine)  
Annalisa Bottacin da anni ci offre rari testi di Henri Beyle. Qui propone la storia di una vendetta tra due famiglie milanesi del XVI secolo. È quanto resta del progetto stendhaliano delle narrazioni italiane, ritrovato dal cugino Romain Colomb tra le carte lasciate alla improvvisa morte di Beyle. Questi testi, per timore andassero perduti, furono trasformati da Colomb in lettere e inseriti nell'ultimo volume delle Opere Postume.  
**Prezzo: 9,50 euro**



scelti da  
**Daniela Pizzagalli**

### Andrea Kerbaker

"Diecimila. Autobiografia di un libro" (Interlinea, 76 pagine)  
Bibliofilo-segugio, all'acquisto del suo decimillesimo libro Andrea Kerbaker ha concepito un pensiero bizzarro: quale poteva essere la reazione del libro stesso alla sua nuova collocazione? Ne è nato il racconto di un romanzo degli anni '30 passato di mano in mano nelle più disparate circostanze: un percorso ironico e colto che permette di vedere il libro sotto aspetti antropomorfi, non solo dispensatore di emozioni ma a sua volta partecipe della vita dei suoi lettori.  
**Prezzo: 12 euro**



scelti da  
**Enrico Testa**

### Peter Sloterdijk

"Che cosa è successo nel XX secolo?" (Bollati Boringhieri, 281 pagine)  
Senza fumisterie strampalate o concessioni ai gusti correnti della moda, uno dei maggiori filosofi contemporanei indaga i nodi centrali del secolo scorso e pone domande dal rilievo anche politico. Con rigore e chiarezza ci fa capire che l'uomo ha il compito ora di prender coscienza di essere solo un ospite a bordo dell'astronave Terra. Una prospettiva che abbraccia in modo equanime tutte le forme di vita e di fede.  
**Prezzo: 26 euro**



scelti da  
**Stefano Verdino**

### Raffaele Mellace

"Il racconto della musica europea" (Carocci, 560 pagine)  
Un ampio affresco della musica da Bach a Debussy e al primo 900, in cui gli appassionati possono ripercorrere in nitidi ritratti i loro prediletti classici ed i principianti avviarsi a conoscere pieghe e risvolti di una grande storia di civiltà. Un bel congegno è il ricorrente modulo di "vite parallele" che consente una foto d'epoca di musicisti assai diversi. Si valorizzano snodi e generi a volte trascurati, ad esempio l'intermezzo rivoluzionario.  
**Prezzo: 45 euro**



### Marco Rinaldi

"Centottanta. Racconti in tre minuti e altre storie" (Liberodiscrivere, 148 pagine)  
La vita, amico, è l'arte dell'ascolto, si potrebbe dire di Rinaldi parafrasando de Moraes. Uomo di palcoscenico con una grande passione per la Storia e le storie ascoltate, Rinaldi acchiappa al volo popstar, campioni, partigiani eroici e cosiddetti partigiani del 26 aprile, criminali nazisti in fuga nella ratline verso l'America Latina, geni come Einstein e Chaplin, e li restituisce in brevissimi racconti che si leggono d'un fiato. O si recitano in tre minuti se lo si incontra in un'esibizione dal vivo.  
**Prezzo: 13 euro**



### Ronald Weber

"La via di Lisbona. In fuga dal nazismo nella città sospesa" (Edt, 484 pagine)  
Con la sconfitta della Francia di fronte all'avanzata dell'esercito nazista, Lisbona muta in capitale dei rifugiati d'Europa. Migliaia di profughi trovano nella città portoghese un'unica via di sbocco nella speranza di potersi trasferire oltreatlantico. Nelle strade di Lisbona si incrociano storie di europei in fuga. Tra loro artisti come Jean Renoir, Chagall, Duchamp, Breton, Man Ray vivono in un'atmosfera elettrica, mescolata a un'angoscia quotidiana, perennemente cospiratoria.  
**Prezzo: 25 euro**



### Hans Tuzzi

"Al vento dell'oceano" (Bollati Boringhieri, 161 pagine)  
Si conclude l'avvincente trilogia dedicata dall'erudito scrittore che è riduttivo definire giallista, alla Prima guerra mondiale: dopo "Il Trio dell'Arciduca" e "Il sesto faraglione", il protagonista Neron Vukcic è imbarcato sul transatlantico che lo porterà a New York (dove possiamo supporre tradurrà il suo cognome slavo in "Wolfe"). Un delitto a bordo gli offre l'opportunità non soltanto di dimostrare il suo acume ma di assicurarsi anche un florido futuro, scagionando la moglie di un senatore dall'accusa di omicidio.  
**Prezzo: 14,90 euro**



### Roland Barthes

"Non si riesce mai a parlare di ciò che si ama" (Mimesis, 48 pagine)  
Lasciato nella macchina da scrivere il giorno dell'incidente fatale, questo breve testo del più amabile critico del Novecento è dedicato a Stendhal e alla domanda "come riuscire a parlare di ciò che si ama?". Possibile solo con la mediazione postuma di una scrittura che disfa i luoghi comuni e le balbettanti «vampate di discorso» dell'innamorato. Stendhal ci riesce grazie alla «passione rara di quell'altro che è in lui stesso». E Barthes si chiede «perché non dovrei parlare di me, dato che l'io non è più in "sé"?».  
**Prezzo: 4,90 euro**



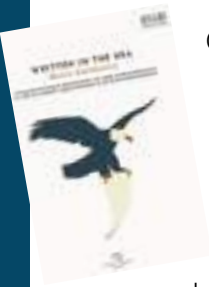
### E. M. Cioran

"Antologia del ritratto" (Adelphi, 310 pagine)  
"Il serpente che tentò Eva, che tramite lei atterrò Adamo e trascinò il genere umano alla perdizione, è l'originale di cui il duca di Noailles è la copia più esatta". Incipit superbo, da ricordarsi per fulminare un avversario, frutto del genio del duca di Saint Simon, che apre questa smagliante antologia, allestita dal malpensante rumeno-francese Cioran. Una serie di pagine spesso di strepitosa malignità di scrittori di calibro tra cui Chateaubriand, Sainte-Beuve, Tocqueville e Talleyrand nella doppia veste di ritratto e ritrattista.  
**Prezzo: 15 euro**



### Marco Sommariva

"Written in the U.S.A." (Antonio Tombolini, 212 pagine)  
Ogni scrittore è, o dovrebbe essere, un lettore forte. Sommariva lo è e generosamente mette a disposizione di tutti il frutto delle sue passioni. Per ora di quella americana, altri ne seguiranno. Dai 55 romanzi che ha scelto di autori come Bukowski, London, Henry Miller, Bradbury, Faulkner, Fante, Roth, Kerouac, Vonnegut, Hemingway e di cui cita passaggi sensibili e fulminanti, emerge come per magia il ritratto spietato di un'intera nazione. E viene voglia di riprendere in mano libri magari molto amati ma dimenticati.  
**Prezzo: 14,99 euro**



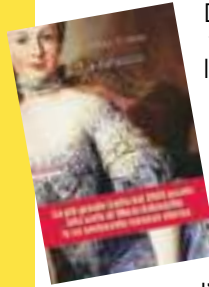
### Paolo Isotta

"Il canto degli animali. I nostri fratelli e i loro sentimenti in musica e poesia" (Marsilio, 448 pagine)  
Con questa sublime opera il musicofilo Paolo Isotta interroga poesia e romanzo alla scoperta degli eterni simboli che, attraverso la musica e la letteratura, accompagnano gli animali. Isotta costruisce un racconto che attraversa le pagine di Ovidio, Virgilio, Lucrezio, Leopardi, Coleridge, Melville, Céline, Graves, Tolstoj, Cechov, Wolf, Wagner, Strauss, Listz... dedicato a tutti quelli che lottano contro la caccia, in cielo, sulla terra, nel mare.  
**Prezzo: 22 euro**



### Antonella Schisa

"La nemica" (Neri Pozza, 428 pagine)  
Del celebre "affaire" della colana che contribuì a screditare la regina Maria Antonietta hanno scritto in molti, perfino Dumas, ma l'autrice crea un percorso originale iniziando dall'epilogo, quando il giovane Marcel, giornalista parigino, assiste inorridito al supplizio della presunta truffatrice La Motte lasciandosi coinvolgere. Siamo ai prodromi della Rivoluzione, e il lettore s'immerge con Marcel giorno per giorno nel subbuglio di un mondo che cambia irreversibilmente.  
**Prezzo: 18 euro**



### Deborah Danowski Eduardo Viveiros de Castro

"Esiste un mondo a venire?" (Nottetempo, 320 pagine)  
Due antropologi brasiliani ricostruiscono le mitologie della fine e svolgono, senza toni apocalittici, una serrata critica degli eccessi dell'antropocentrismo: dai cambiamenti climatici alle estinzioni biologiche. Un repertorio lucido dei danni dell'accelerazione tecnologica ed economica che offre diritto di cittadinanza nel mondo, insieme agli umani, anche ai terreni. Una lettura utile per gli apostoli del Progresso ad ogni costo. Ammesso che questi, i libri, li leggano.  
**Prezzo: 17 euro**



### Edoardo Sanguineti

"Sanguineti e il gioco paziente della critica" (Il Verri, 324 pagine).  
A cura di Picconi e Risso, il volume raccoglie disperse note critiche di Sanguineti, che vanno dal cinema alle arti alla letteratura. Pagine marginali, ma sempre di sapida scrittura come la brillante stroncatura dell'antologia di poesia straniera di Bertolucci o la nota su Kafka che fa propria la definizione di Mann sull'autore del Processo come "umorista religioso". Si va da Tolstoj a Ungaretti ad un intrigante resoconto del mitico incontro del gruppo 63 a Palermo. Corredano saggi di Surdich, Morando, Rodda, Zublena e altri.  
**Prezzo: 23 euro**

